



Padova, 11 febbraio 2026

L'OTTAVA EDIZIONE DI "DONNE NELLA SCIENZA" **TALENTO E COMPETENZE AL CENTRO DELL'EVENTO** **ORGANIZZATO DA UNIVERSITÀ DI PADOVA E VIMM**

Si è svolta oggi all'Università di Padova l'ottava edizione di "Donne nella Scienza", momento di incontro e di riflessione per promuovere la passione per la scienza e la ricerca delle giovani donne in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza

Talento, competenze, determinazione nello scegliere e portare avanti un percorso di studi e di carriera, ma soprattutto la necessità di **rimuovere i vincoli e i limiti che ancora si frappongono tra le donne e una vera parità di trattamento e di opportunità** nel mondo della scienza e della ricerca: sono i principali temi emersi dall'evento **"Donne nella Scienza"**, organizzato da **Università degli Studi di Padova** e Istituto Veneto di Medicina Molecolare **VIMM**, giunto quest'anno all'**ottava edizione**.

Davanti a un pubblico di **oltre 150 persone** si sono avvicendate sul palco della **Sala dei Giganti dell'Università di Padova** donne e ragazze attive nel mondo della ricerca, dell'accademia, della politica, della finanza e del terzo settore, andando a ricostruire e a tracciare lo stato dell'arte del **contributo femminile al mondo scientifico** e all'importanza di avvicinare le ragazze allo studio delle discipline STEM.

Hanno aperto la mattinata i saluti di **Monica Salvadori, Prorettrice con delega al Patrimonio artistico, storico e culturale dell'Università di Padova**, della **Presidente della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata - VIMM Giustina Destro** e dell'**Assessore alla Salute, Prevenzione e Sicurezza del Comune di Padova, Margherita Cera**, che hanno sottolineato l'importanza dell'appuntamento e di questa giornata, che si celebra proprio l'11 febbraio, in occasione della **Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza**.

A seguire la tradizionale **tavola rotonda** di discussione e riflessione sui temi della giornata, visti e interpretati da diverse angolazioni e prospettive, dal mondo della ricerca a quello dell'università fino a quello dell'impresa: cinque **racconti e testimonianze al femminile**, introdotte e moderate dallo scrittore e giornalista **Francesco Chiamulera**, Scrittore e Direttore Artistico di *"Una Montagna di Libri"*, con protagoniste **Chiara Briani, Professoressa Associata di Neurologia** del Dipartimento di Neuroscienze dell'**Università di Padova**, **Maria Pennuto, Principal Investigator del VIMM** e **Professoressa Ordinaria di Biologia Molecolare del Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università di Padova**, **Francesca Sofia, Direttrice Generale di Fondazione Cassa Depositi e Prestiti**, e le due **Alfiere del Lavoro e Studentesse di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova Serena Affaitati e Giada Baratto**.

Fil Rouge della conversazione, e tema portante delle riflessioni da cui sono partiti gli interventi, è stato il racconto di come il mondo della scienza siano entrate nelle vite delle relatrici, e di come questo abbia portato alla **scelta di intraprendere un percorso professionale nell'ambito della ricerca**. Ma a fianco dei percorsi e delle sfide vinte, rimangono ancora molti ostacoli da rimuovere per arrivare a una **vera parità di genere e di trattamento**, sia in termini di opportunità di carriera che di possibilità di realizzazione.



La mattinata si è conclusa con i saluti e le considerazioni finali di **Nicola Elvassore, Direttore Scientifico del VIMM e Professore Ordinario di Ingegneria Chimica** del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'**Università di Padova**, che ha sottolineato l'importanza di perseguire scelte di vita in grado di portare risultati e il ruolo fondamentale di istituti come VIMM e Università di Padova nel sostenere chi decide di fare scienza e ricerca.

“La giornata di oggi non rappresenta soltanto un momento simbolico ma un’opportunità concreta di riflessione e di confronto sulle responsabilità del mondo dell’accademia e delle istituzioni nel garantire la parità di genere” ha sottolineato **Monica Salvadori** aprendo i lavori dell’evento. *“Nonostante i progressi compiuti nell’accesso accademico rimane ancora un gender gap, che può essere colmato solo con politiche mirate. Per questo l’Università di Padova ha adottato un gender equality plan per arrivare a una reale parità in termini di percorsi di reclutamento, di carriere e di possibilità di affermarsi per le donne”*.

“Donne della Scienza, quest’anno arrivata all’ottava edizione, è una giornata molto importante, dedicata alle ragazze e alle donne che hanno deciso di dedicarsi allo studio della scienza e della ricerca, senza la quale non c’è futuro” ha sottolineato nel suo intervento **Giustina Destro**. *“Il VIMM ha un gruppo di ricercatrici che hanno conseguito nel corso degli anni risultati eccellenti, che ci rendono orgogliosi. Mantenere questo appuntamento negli anni serve per far capire a tutti l’importanza della scienza e di chi la porta avanti”*

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Università di Padova – Carla Menaldo - T+39 3346962662 –
carla.menaldo@unipd.it

Ufficio Stampa VIMM – Pietro Cavalletti – Ad Hoc Communication - T+39 3351415577 -
pietro.cavalletti@ahca.it
